



PROVINCIA DI VICENZA

STAZIONE UNICA APPALTANTE

Sede: Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA Tel. 0444.908193-180 – C.F. e P. IVA 00496080243

Mail soggettoaggregatore.sua@provincia.vicenza.it - PEC provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

OGGETTO: Procedura aperta svolta per conto del Comune di Arcugnano per appalto del servizio denominato “interventi di ammodernamento, riqualificazione energetica e rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale di Arcugnano, compreso servizio di gestione e manutenzione, con fornitura di energia elettrica”

CIG: 7696651554

F.A.Q. aggiornate al 11/02/2019

Domanda n. 1

- In riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale, art. 7.2 lettera c), Si chiede se l'impresa può partecipare alla gara avvalendosi della certificazione UNI CEI 11352 – Società ESCO - Energy Service Company - di un'altra azienda.
- In riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale, art. 7.2 lettera b), Si chiede se soddisfa il requisito la presentazione di contratto stipulato con Pubblica Amministrazione per servizio analogo a quello richiesto, avente durata decennale ed ancora in corso di esecuzione il cui valore è pari o superiore all'importo di gara.
- Sul file dello schema di contratto la documentazione relativa a Allegato II (pag. 51) e Allegato III (pag. 93) sembra essere incompleta. Si chiede di poter ricevere copia completa della documentazione.

Risposta

- Sì, è possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.
- In riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.2 lettera b), anche nel caso di contratti in corso di esecuzione, la prova del requisito dovrà essere fornita, in caso di aggiudicazione, mediante la presentazione in originale o

copia conforme dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione / ente contraente con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

- Si è provveduto a ripubblicare gli allegati al contratto (si veda file denominato "ALLEGATI_Schema Contratto.pdf")

Domanda n. 2

Con riferimento alla Procedura in oggetto, e quindi alla documentazione di gara disponibile sul sito internet indicato nel Disciplinare di Gara (www.provincia.vicenza.it/ente/stazione-unica-appaltante/bandi), nell'elaborato 12 "Verifica di sostenibilità economico finanziaria", nel riquadro del Quadro Economico - Consumi, Costi e Risparmi, vengono richiamati n° 2 elaborati "Allegato 2 - Consumo teorico analitico annuo" ed "Allegato 3 - Consumo carichi e PL aggiunti" utilizzati per la determinazione dei consumi, dei quali si chiede cortesemente di poterne avere una copia.

Risposta

Si deve fare riferimento agli allegati dello schema di contratto. Si invita pertanto a prendere visione del file *ALLEGATI_Schema Contratto.pdf*.

Domanda n. 3

Con riferimento all'art. 7.2 lettera c) del Disciplinare di gara, relativo al possesso del requisito di capacità tecnica e professionale "di essere Esco (Energy Service Company) in possesso della certificazione secondo la norma UNI CEI 11352", si chiede conferma del fatto che tale requisito possa essere dimostrato dalla mandataria di un "costituendo" Raggruppamento (art. 7.3), mediante avvalimento, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del D.Lgs.50/2016.

Risposta

Si rinvia a Risposta n. 1.

Domanda n. 4

Nel Bando di Gara al punto II.1.5 è riportata la seguente frase – "II.1.5) *Valore totale stimato IVA inclusa € 1.939.238,36*". Diversamente, nel Disciplinare al punto 3 sotto la tabella 1 che suddivide l'importo globale in Gestione e Lavori di Riqualficazione è riportata la dicitura: "*L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e comprende l'importo degli oneri per la sicurezza pari a € 6.426,35 non soggetti a ribasso*".

Ciò premesso si chiede di esplicitare se il Valore Totale Stimato e l'Importo totale a base di gara, coincidono e se l'importo economico pari ad euro 1.939.238,36 è al netto o al lordo di iva e altri oneri eventuali di legge.

Risposta

Si conferma che l'importo di gara di € 1.939.238,36 è al netto di IVA. L'indicazione riportata nel bando di gara al punto "II.1.5)" è un mero errore materiale.

Domanda n. 5

Nel Disciplinare di Gara al punto 18.1 riga A5 della tabella afferente ai punteggi tecnici viene richiesto di "indicare la quantità di energia elettrica aggiuntiva offerta su una quantità massima richiesta per manifestazioni di 1.500 Kwh". Tale oggetto di miglioramento offerto viene poi descritto al punto 18.2, sempre del Disciplinare di gara, ove si specifica che la formula di calcolo del punteggio.

Ciò premesso, si chiede di confermare se la quantità di 1.500 KWh è da intendersi come quantità massima o minima da offrire e se nella colonna "quantitativo" vada indicata una quantità di KWh oppure una percentuale rispetto al valore di 1500 KWh.

Inoltre si chiede conferma della formula riportata al punto 18.2 elemento A.5 in quanto non risulta chiaro se il rapporto sarà tra due valori percentuali o tra due valori assoluti di quantità di energia elettrica.

Risposta

Si conferma che il valore di 1500 Kwh è da intendersi come quantità massima da offrire, nella colonna quantitativo andrà quindi indicata la percentuale di quantità di energia elettrica aggiuntiva offerta rispetto al massimo, mentre il punteggio verrà assegnato mediante la formula indicata a pagina 27, effettuando il rapporto tra le due percentuali.

Domanda n. 6

In riferimento all'offerta economica "modello C", si richiede precisazione in merito alla "percentuale del risparmio energetico spettante al comune", nel dettaglio si chiede conferma se quella da indicare è la percentuale della quota a favore del comune di risparmio derivante dall'intervento (quota a favore del comune calcolato sui 463.746 Kw/h) o la percentuale totale del risparmio derivante dall'intervento complessivo (indicato come 71% nel Vs quadro economico).

Risposta

Come indicato all'art. 9 dello schema di contratto, la "percentuale del risparmio energetico spettante al comune", sarà la percentuale di ribasso che spetterà al comune a seguito della ripartizione del risparmio massimo ottenuto tra comune e impresa.

RISPARMIO MASSIMO OTTENUTO = 71% (che sarà la somma delle percentuali riservate al comune ed all'impresa secondo quanto stabilito all'art. 9 dello schema di contratto: "ribasso x" comune + "ribasso y" impresa = 71%)

Domanda n. 7

Si chiede conferma che il CRE (canone annuo della riqualificazione energetica) $463.746 \times 0,1744 = € 80.877,30$ (€ 98.670,31 IVA compresa) $\times 15$ anni = 1.213.159,50 (€ 1.480.054,65 IVA compresa) è l'importo da ribassare alla voce a) "modello C" offerta economica.

Risposta

Il CRE (canone annuo della riqualificazione energetica) è quantificato secondo l'elaborato n. 12 del progetto esecutivo denominato "Verifica di sostenibilità Economica e Finanziaria" alla voce "Risparmio in 15 anni di concessione" per un totale pari ad € 1.479.249,00 IVA compresa, dato dal prodotto del risparmio annuo in Kwh, per la tariffa componente energia €/kwh indicata in progetto, per la durata del servizio. All'art. 9 dello schema di contratto è indicato il procedimento in base al quale vengono ottenuti il CRE ed il ribasso percentuale complessivo, sulla base dei quali dovrà essere formulata l'offerta alla voce a) del "modello C" offerta economica, considerando gli importi IVA esclusa.

Domanda n. 8

- In riferimento all'importo totale di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, siamo a richiedere se l'importo da ribassare risulta essere quello indicato nell'allegato "20180604_ESE-IP_Rev03_12_VSEF_Arcugnano" alla voce "Gestione e manutenzione "allegato 1" pari a € 410.286.

Risposta

Il Canone annuo per il servizio di manutenzione ordinaria è quantificato secondo l'elaborato n. 12 del progetto esecutivo denominato "Verifica di sostenibilità Economica e Finanziaria" alla voce Nuovo Servizio – Gestione e Manutenzione per un totale pari ad € 410.286,00 Iva compresa. All'art. 9 dello schema di contratto è indicato il procedimento in base al quale

viene ottenuto il suddetto canone, sulla base del quale dovrà essere formulata l'offerta alla voce b) del "modello C" offerta economica, considerando gli importi IVA esclusa.

Domanda n. 9

- Al punto 7.2 b) "requisiti di capacità tecnica e professionale" si richiede di aver eseguito 2 servizi analoghi negli ultimi 7 anni il cui importo complessivo sia pari o superiore all'importo di gara. In caso di esecuzione di più di due servizi si possono sommare tutti per il raggiungimento dell'importo richiesto?

Risposta

No, l'importo complessivo deve essere raggiunto mediante n. 2 servizi analoghi.

Domanda n. 10

In riferimento al quesito precedente, l'appalto prevede attività di ammodernamento e riqualificazione energetica, quindi per "servizi analoghi" si possono comprendere anche gli interventi di ammodernamento e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione (come indicato nell'oggetto di gara) e non solo manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione come riportato all'art. 7.2?

Risposta

I servizi analoghi si riferiscono a servizi di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione.

Domanda n. 11

Il requisito di cui al punto 7.2 b) può essere soddisfatto tramite avvalimento?

Risposta

Sì, è possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016

Domanda n. 12

In riferimento al punto 16 vengono indicati dei requisiti per il sistema di telegestione e controllo, si richiede di indicare a quale criterio di aggiudicazione, peso, e quindi relativo punteggio, facciano riferimento tali requisiti.

Risposta

Nell'art. 16 del disciplinare di gara si fa riferimento alle caratteristiche di un "SISTEMA DI TELEGESTIONE E CONTROLLO", la presenza di tali apparati costituisce requisito minimo di gara e non è oggetto di valutazione nell'offerta tecnica.

Domanda n. 13

In riferimento al punto B 3 "piano di gestione" si richiede di specificare il punteggio indicando se la gestione degli orari deve essere prevista per singolo punto luce o per punti di consegna.

Risposta

L'elemento indicato nel disciplinare al punto B.3 "piano di gestione" è di natura qualitativa (offerta tecnico gestionale), pertanto valutata attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Commissione giudicatrice, secondo i criteri stabiliti alle pagine 27 e 28 del suddetto disciplinare. Sarà il concorrente ad indicare la tipologia di elemento offerto e le sue caratteristiche qualitative.

Domanda n. 14

Siamo a richiedere se l'offerta economica deve essere giustificata da piano economico asseverato.

Risposta

No. Non è richiesto.

Domanda n. 15

Nel Modello C - offerta economica - al punto A viene chiesto di indicare la percentuale del risparmio energetico spettante al comune.

Si chiede di chiarire se il valore percentuale che si dovrà indicare verrà applicato al risparmio annuo di energia elettrica il cui valore economico, come indicato nell'elaborato 12 "verifica di sostenibilità economica e finanziaria" è pari a 98.617,00 iva compresa.

Si chiede inoltre, in riferimento sempre al modello C - offerta economica al punto B, dove è richiesto di indicare il ribasso percentuale sul canone annuo per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di chiarire se il valore percentuale che si andrà ad indicare dovrà essere applicato al valore economico di 27.352,00 (iva compresa) come indicato nell'elaborato 12 quale quota base di gestione e manutenzione annua

Si chiede cortesemente per entrambi i quesiti di indicare i valori economici da assoggettare alle percentuali, considerato che analizzando gli elaborati sembrerebbe ci siano importi discordanti più precisamente:

Disciplinare di gara pag. 5 gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica □
1.160.724,36

Elaborato 12 "verifica di sostenibilità economica e finanziaria" Gestione e manutenzione allegato 1 □ importo iva compresa □ 27.352 annui.

Risposta

Per i valori economici sui quali effettuare i ribassi percentuali si faccia riferimento agli importi indicati nelle risposte ai precedenti quesiti n. 7 e n.8.

Domanda n. 16

L'oggetto della concessione è PROCEDURA APERTA PER INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI ARCUGNANO, COMPRESO SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, CON FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, all'art. 4 dello schema di contratto è indicato che sono a carico del Comune i contratti di fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento dell'impianto e le attività di connessione, modifica e/o nuove installazioni.

Inoltre lo schema di contratto all'art. 9 corrispettivi a canone e pagamenti individua quali corrispettivi:

- a) Canone annuo derivante dalla riqualificazione energetica
- b) Canone annuo servizio di manutenzione ordinaria

Si chiede di confermare che l'energia sarà a carico del comune.

Risposta

Per i valori economici sui quali effettuare i ribassi percentuali si faccia riferimento agli importi indicati nelle risposte ai precedenti quesiti n. 7 e n.8.

Relativamente alla fornitura dell'energia elettrica, la quota relativa indicata nell'elaborato n. 12 del progetto esecutivo denominato "Verifica di sostenibilità Economica e Finanziaria" alla voce Nuovo Servizio, non sarà oggetto di ribasso ma farà parte dell'appalto in aggiunta agli importi offerti in sede di gara.

Domanda 17

in riferimento all'offerta economica (busta C) si chiedono delucidazioni, circa il risparmio energetico spettante al comune e il ribasso percentuale annuo:

- nel dettaglio in riferimento al risparmio energetico spettante al comune, nell'elaborato 12 viene indicato un risparmio di progetto del 71%, si chiede se deve essere indicato in tale parte il risparmio ulteriore che l'impresa prevede in futuro derivante dall'adeguamento degli impianti.

- circa il ribasso percentuale annuo di canone, si chiede se in tale campo è da indicare la percentuale che dovrà essere ribassata dall'intero importo totale a base di gara annuo, ossia di euro 129.282,56 (derivante da 1.939.238,36 diviso i 15 anni).

Risposta

Per i valori economici sui quali effettuare i ribassi percentuali si faccia riferimento agli importi indicati nelle risposte ai precedenti quesiti n. 7 e n.8.

Domanda n. 18

Si chiede conferma di quanto affermato nel documento di gara "Schema di contratto" all' Art.4 – Obblighi del Comune, che cita "Sono a carico del Comune i contratti di fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento dell'Impianto e le attività di connessione, modifica e/o nuove installazioni". Si chiede conferma di quanto previsto all' Art.9 – Corrispettivi a canone e pagamenti dove, al punto a), viene indicata come quota del canone la valorizzazione del solo risparmio energetico. Pertanto si chiede conferma che l'oggetto dell'appalto riportato nel bando e nel disciplinare di gara, riporta un refuso di battitura nel titolo quando si indica "Procedura apertacon fornitura di energia elettrica".

Risposta

Vedasi risposta al precedente quesito n. 16.

Domanda n. 19

Si chiede conferma che gli importi a base d'asta indicati nell'allegato 12 al progetto "20180604_ESE-IP_Rev03_12_VSEF_Arcugnano" siano effettivamente le due componenti che saranno poi oggetto di valutazione nell'offerta economica. Nello specifico:

- Si chiede conferma che l'importo relativo al "servizio di gestione e manutenzione degli impianti" da scontare sia di € 410.286 e includa gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di € 6.426,35.

- Si chiede conferma che la “Percentuale del risparmio energetico spettante al Comune” (rif modulo offerta economica) da indicare, si riferisca al valore di € 1.479.249 relativo alla quantificazione del risparmio energetico indicata nel quadro economico del documento “20180604_ESE-IP_Rev03_12_VSEF_Arcugnano”

Risposta

Per i valori economici sui quali effettuare i ribassi percentuali si faccia riferimento agli importi indicati nelle risposte ai precedenti quesiti n. 7 e n.8.

Domanda n. 20

Si richiede un chiarimento in merito al fatto che l'importo totale dell'appalto indicato nel disciplinare di gara al punto 3 di € 1.939.238,36 non coincida con l'importo totale indicato nell'allegato al progetto “20180604_ESE-IP_Rev03_12_VSEF_Arcugnano” di € 1.889.535. Anche aggiungendo le spese accessorie previste nello stesso documento, non si arriva alla congruità dei due importi. Si richiede la rettifica del quadro economico o un'indicazione univoca in merito al valore totale del base d'asta e alle componenti oggetto di ribasso dell'offerta economica.

Risposta

Per i valori economici sui quali effettuare i ribassi percentuali si faccia riferimento agli importi indicati nelle risposte ai precedenti quesiti n. 7, n. 8 e n. 16.

Domanda n. 21

Nel documento “20180604_ESE-IP_Rev02_03_CME_Arcugnano” (compunto metrico estimativo) posto a base di gara non è prevista l'installazione di un sistema di telecontrollo. Tuttavia nel documento “20180601_ESE-IP_Rev02_02_Capitolato di manutenzione_Arcugnano” e nel disciplinare all'art. 16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA si fa riferimento alle caratteristiche di un “SISTEMA DI TELEGESTIONE E CONTROLLO”. Si chiede conferma che gli apparati di telecontrollo costituiscano un requisito minimo di gara e non sono oggetto di valutazione nell'offerta tecnica.

Risposta

Vedasi risposta ai precedenti quesiti n. 12.

Domanda n. 22

Nel Disciplinare di Gara al punto 9 è indicato l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori, nel caso di utilizzo dell'istituto del subappalto, facendo quindi esplicito riferimento all'art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016 (il Codice) regolante il Subappalto nell'ambito dei Contratti di appalto per lavori, servizi e forniture (Parte II del Codice).

Ciò premesso, si chiede di confermare se l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori, sussista anche per le micro, piccole e medie imprese, opportunamente verificate, oppure se possono essere esonerate da tale obbligo, così come previsto nell'ambito dell'art. 174, comma 2 utilizzato nella regolazione dei Contratti di Concessione (Parte III del Codice).

Risposta

In caso di subappalto, si conferma l'obbligo di indicare la terna dei subappaltatori.

Domanda 23

La risposta della SA ai Quesiti n.16 e n.18 cit. "Relativamente alla fornitura dell'energia elettrica, la quota relativa indicata nell'elaborato n. 12 del progetto esecutivo denominato "Verifica di sostenibilità Economica e Finanziaria" alla voce Nuovo Servizio, non sarà oggetto di ribasso ma farà parte dell'appalto in aggiunta agli importi offerti in sede di gara" risulta in contrasto con quanto dichiarato nello schema di contratto ai seguenti articoli:

- Art.4 – Obblighi del Comune: "Sono a carico del Comune i contratti di fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento dell'Impianto e le attività di connessione, modifica e/o nuove installazioni. Il Comune dovrà effettuare i pagamenti previsti dall'art. 9 del presente contratto"

- Art.9 – Corrispettivi a canone e pagamenti che individua solo due componenti del canone di concessione quali:

- il CRE ossia il "valore in euro del risparmio energetico ottenuto"
- il "Canone annuo per il servizio di manutenzione ordinaria dell'Impianto"

In linea con quanto previsto nello schema di contratto, anche l'art. 3 del disciplinare di gara "OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI" non contempla in nessun punto la fornitura dell'energia elettrica. Alla luce di quanto sopra evidenziato, si chiede di chiarire la discordanza creata con le risposte ai quesiti n.16 e n.18.

In alternativa si chiede conferma che, in base a quanto affermato dalla SA nei quesiti n.16 e n.18 (e cioè che la voce di energia elettrica prevista nell'elaborato 12 del progetto esecutivo debba essere prevista in "aggiunta agli importi offerti"), si debba intendere che la quota di € 40.606 / annua (iva compresa) prevista alla voce "nuovo servizio" dell'elaborato 12, debba essere aggiunta ai ricavi dell'offerente, contemplando nell'appalto anche i relativi costi di

fornitura elettrica degli impianti IP. A tal proposito dovranno quindi essere rettificati i seguenti documenti di gara, e nello specifico:

- la modifica dell'importo totale del base d'asta,
- la modifica degli art. 3. del disciplinare "oggetto dell'appalto"
- la modifica dell'art. 4 dello schema di convenzione "Obblighi del Comune"
- la modifica dell'art. 9 dello schema di convenzione "Corrispettivi a canone e pagamenti"
- l'introduzione del criterio riguardante l'indicizzazione della quota del canone legata alla fornitura di energia elettrica (così come avviene per la componente manutentiva)

Inoltre, se così fosse, appare evidente che nell'analisi energetica dell'elaborato 12 relativa alla voce "nuovo servizio", sia oggetto di errore considerare la quota energia del primo anno di contratto uguale alla quota energia degli anni successivi. In tale analisi non viene tenuto in considerazione il periodo transitorio che intercorre tra la presa in carico degli impianti ed il periodo di progettazione e riqualifica degli stessi. Pertanto, si chiede di rettificare anche il valore di energia elettrica previsto nel primo anno di contratto.

Risposta

Si conferma quanto riportato nell'oggetto della procedura di gara, nell'importo a base di gara calcolato in base all'elaborato di progetto esecutivo n. 12 e nelle risposte ai quesiti delle FAQ n. 16 e 18, precisando che anche la quota relativa all'energia elettrica sarà oggetto di pagamento mensile soggetto a conguaglio previa verifica di asseverazione dei consumi di cui all'art. 16 dello schema di contratto, con aggiornamento annuale del valore unitario della tariffa.

Domanda 24

Nello "Schema di contratto" all'art. 9 comma 2, è riportata la definizione del "Consumo riqualificato" come quantità "stimata" di energia consumata dopo la riqualificazione, come calcolato ed individuato dall'allegato 2:

In pratica si intende il consumo post intervento secondo il progetto è pari a 190.687 KWh.

Sempre all'art. 9 comma 3, è riportata la definizione di Risparmio Energetico ottenuto, come differenza tra la Baseline ed il consumo rilevato a consuntivo dall'impianto riqualificato :

Ciò premesso chiediamo:

1) conferma della correttezza della seguente formula, presente a pag. 17 di 93 dello "Schema di contratto", in quanto sottraendo il consumo riqualificato dalla baseline si ottiene il risparmio energetico di progetto e non quello ottenuto a consuntivo dell'intervento da parte dell'aggiudicatario.

- 2) conferma del fatto che la percentuale da indicare nel modulo C di offerta economica è calcolata sul risparmio di progetto oppure sul risparmio ipotizzato dall'offerente
- 3) si chiede conferma del fatto che il Canone annuale (CRE) indicato all'art. 9 dello Schema di Contratto, venga calcolato utilizzando il Risparmio Energetico Effettivo Consuntivato annualmente dall'offerente.

Risposta

In relazione ai quesiti posti si conferma quanto segue:

1) si conferma che, in base all'art. 9 dello schema di contratto, per "Baseline" si intende il calcolo stimato della quantità in Kwh di energia consumata dall'impianto non riqualficato, mentre per "Consumo riqualficato" si intende la quantità in Kwh stimata di energia consumata dall'impianto riqualficato come calcolato e individuato nell'allegato 2).

Pertanto sottraendo il consumo riqualficato dalla baseline si ottiene il risparmio energetico limitatamente al perimetro di risparmio allegato 2). Il Comune corrisponderà poi all'Impresa il canone annuale (CRE) corrispondente alla ripartizione del valore in euro del risparmio energetico ottenuto, salvo conguaglio che sarà definito annualmente a seguito della verifica di asseverazione dei consumi, come indicato all'art.9 punto c) "pagamenti".

2) Si conferma che la percentuale da indicare nel modulo C di offerta economica (CRE) è calcolata in base all'art.9 dello schema di contratto sul risparmio energetico di progetto.

3) Si conferma che il canone annuale CRE indicato all'art. 9 dello schema di contratto viene calcolato sul risparmio energetico di progetto come indicato al precedente punto 1).

Domanda 25

Nel Quadro Economico VSEF Elaborato 12, viene previsto un importo per la fornitura di energia pari a 40.606 €/anno (IVA compresa); si chiede di confermare se tale importo sarà erogato annualmente all'Aggiudicatario oltre agli importi di cui all'art. 9 dello schema di contratto.

Si chiede altresì conferma che tale corrispettivo sarà assoggettato all'aggiornamento secondo la variazione del prezzo dell'energia registrato, trimestralmente dal Gestore del Mercato Elettrico GME oppure se risulterà calcolato quantomeno con l'aggiornamento ISTAT, già citato per le altre componenti indicate all'art. 9 dello Schema di Contratto.

Risposta

Vedi risposta al quesito n.23.